



AVANGUARDIE
EDUCATIVE



Cambridge Assessment
English

Preparation Centre

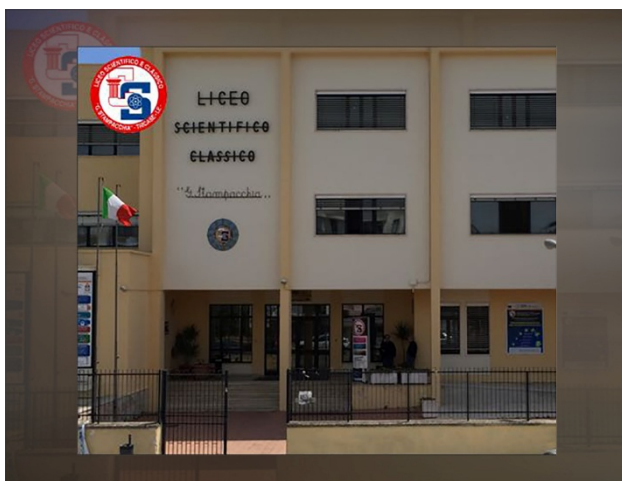


LICEO "G. Stampacchia"

Classico-Scientifico

www.liceostampacchia.edu.it - leps220003@istruzione.it - leps220003@pec.istruzione.it

P.zza G. Galilei – 73039 TRICASE – Tel.0833.544020/204514 – C.F. 90057020753 Cod. Fatt. UFOZ7S



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

(Ai sensi dell'art.17, comma 1,D.Lgs 62/2017)

5[^] sez. C

Liceo Scientifico

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 1.1 Profilo in uscita 1.2 Quadro orario settimanale	Pag. 3
2. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE 2.1 Composizione della classe: Numero degli alunni 2.2 Variazione e composizione della classe nel triennio	Pag. 5
3. COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3.1 Composizione del Consiglio di Classe 3.2 Composizione ed eventuale Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	Pag. 7
4. PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 8
5. ESPERIENZE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'A.S. 2023-2024 5.1 PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA 5.2 FSL	Pag. 9
6. SCHEDE CON I CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE MATERIE OGGETTO D'ESAME	Pag. 10
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Pag. 19
8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 19
9. CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO)	Pag. 20
10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 21
ALLEGATO 1 – TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	Pag. 21
ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	Pag. 22
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 29

1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1. Profilo in uscita

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Quadro Orario Settimanale

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

2. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe: *(inserire solo il numero complessivo degli alunni e della componente maschile e femminile)*

22 STUDENTI:

8 FEMMINE + 13 MASCHI

2.2. Variazione e composizione della classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCC.
2023/2024	22	0	0	22
2024/2025	22	0	0	22
2025/2026	22	0	0	

3. COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA INSEGNATA	COGNOME E NOME
Storia e filosofia	Prof. Fabrizio Perniola
Fisica	Prof. Antonio Congedo
Matematica	Prof. Antonio Congedo
Lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura latina	Prof.ssa Carla Chiuri
Scienze	Prof.ssa Giuseppina Martella
Scienze motorie	Prof.ssa Lucrezia Baglivo
Religione	Don Biagio Errico
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Lucia D'Amico
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Elena Turco
Educazione civica	Prof. Paiano Espedito

COORDINATORE: Prof. Antonio Congedo

3.2 Variazione e composizione del Consiglio di Classe nel Triennio

MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Storia e filosofia	Prof. Fabrizio Perniola	Prof. Fabrizio Perniola	Prof. Fabrizio Perniola
Fisica	Prof. Antonio Congedo	Prof. Antonio Congedo	Prof. Antonio Congedo
Matematica	Prof. Antonio Congedo	Prof. Antonio Congedo	Prof. Antonio Congedo
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Carla Chiuri	Prof.ssa Carla Chiuri	Prof.ssa Carla Chiuri
Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Carla Chiuri	Prof.ssa Carla Chiuri	Prof.ssa Carla Chiuri
Scienze	Prof.ssa Giuseppina Martella	Prof.ssa Giuseppina Martella	Prof.ssa Giuseppina Martella
Scienze motorie	Prof.ssa Lucrezia Baglivo	Prof.ssa Lucrezia Baglivo	Prof.ssa Lucrezia Baglivo
Religione	Don Biagio Errico	Don Biagio Errico	Don Biagio Errico
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Lucia D'Amico	Prof.ssa Lucia D'Amico	Prof.ssa Lucia D'Amico
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Elena Turco	Prof.ssa Elena Turco	Prof.ssa Elena Turco
Educazione civica/Diritto	Prof. Espedito Paiano	Prof. Espedito Paiano	Prof. Espedito Paiano (esperto esterno)

4. IL PROFILO DELLA CLASSE

4.1. Composizione:

La classe nel corso del quinquennio, ha mantenuto sostanzialmente stabile la propria composizione. Gli alunni, provenienti prevalentemente dai comuni limitrofi appartenenti al bacino d'utenza dell'Istituto, hanno progressivamente instaurato relazioni improntate alla correttezza e al rispetto reciproco, favorendo un clima di classe generalmente sereno.

Nel corso degli anni, tuttavia, la partecipazione al dialogo educativo non è risultata omogenea. Solo un ristretto gruppo di studenti ha seguito le attività didattiche con continuità, interesse e spirito collaborativo, mostrando impegno costante, capacità di approfondimento e partecipazione attiva alle lezioni. Una parte più consistente della classe, invece, ha manifestato un atteggiamento non sempre adeguato alle attività didattiche proposte, non sempre accompagnato da un adeguato lavoro personale.

In diversi casi si sono evidenziate discontinuità nell'impegno scolastico, che hanno inciso sull'efficacia degli interventi didattici e sul consolidamento delle competenze. Il comportamento è stato nel complesso corretto e rispettoso delle regole scolastiche, anche se non tutti gli studenti hanno maturato nel tempo adeguati livelli di autonomia, responsabilità e consapevolezza nel percorso di studio.

4.2. Continuità dell'azione educativa didattica:

Nel suo percorso formativo la classe ha potuto contare su una certa stabilità del Consiglio di classe, mantenendo nell'arco del quinquennio gli stessi docenti nella maggior parte delle discipline.

La continuità didattica è stata pienamente garantita nel triennio per tutte le materie. I Cambiamenti di docenza si sono verificati una sola volta nel quinquennio per le seguenti discipline: al secondo anno per Matematica e Fisica al terzo per Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Scienze Naturali.

Tutti i docenti hanno orientato i loro interventi verso obiettivi condivisi, motivando gli allievi all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva.

Tanto la sostanziale continuità didattica, quanto le variazioni intervenute in alcuni insegnamenti hanno creato le condizioni perché gli studenti consolidassero ed arricchissero nel tempo le impostazioni metodologiche concordate con i diversi docenti, rafforzando le abilità di lavoro nei vari ambiti disciplinari.

In relazione alla continuità educativa con le famiglie, il rapporto si è dimostrato corretto e collaborativo.

4.3. Frequenza e partecipazione:

La frequenza alle attività didattiche è stata nel complesso regolare per la maggior parte degli studenti e per alcuni la partecipazione non è stata sempre costante nel corso dell'anno scolastico.

Una parte della classe ha seguito le attività proposte con interesse, senso di responsabilità e coinvolgimento attivo, contribuendo positivamente al dialogo educativo; per altri studenti, invece, la

partecipazione è risultata più discontinua e selettiva, talvolta caratterizzata da un impegno non sempre adeguato e continuativo, soprattutto in relazione ad alcune discipline o attività proposte.

4.4. Esiti formativi raggiunti:

Gli esiti formativi raggiunti dagli studenti nel percorso di acquisizione delle conoscenze e delle competenze si presentano eterogenei, in relazione alle capacità individuali, ai livelli di partenza, ai ritmi di apprendimento e al grado di partecipazione e interesse manifestato nel corso dell'anno scolastico.

In particolare, si evidenziano differenti livelli di preparazione: un primo gruppo di studenti ha conseguito risultati molto positivi in tutte le discipline, distinguendosi per capacità critiche, autonomia nello studio, metodo di lavoro efficace e approfondimento consapevole dei contenuti, accompagnati da una significativa capacità di rielaborazione personale.

Un secondo gruppo, numericamente più consistente, ha raggiunto una preparazione complessivamente discreta o comunque adeguata, conseguendo risultati pienamente sufficienti nelle diverse discipline.

Permane, infine, un terzo gruppo di studenti che presenta ancora alcune difficoltà nel percorso di apprendimento, attribuibili anche a lacune pregresse non del tutto colmate nel corso degli anni scolastici precedenti.

Iniziative di personalizzazione del percorso di studi

In coerenza con quanto previsto dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, si segnalano le seguenti iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel corso del quinquennio, nel rispetto delle Indicazioni nazionali:

- attività di recupero e/o potenziamento attivate nei vari anni del corso;

Partecipazione Prove Invalsi (date singole prove):

Prova Invalsi di Italiano: (14/03/2026);

Prova Invalsi di Matematica: (16/03/2026)

Prova Invalsi di Inglese: (18/03/2026)

4. ESPERIENZE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

5.1 Educazione Civica: programma svolto nel corso dell'a.s. 2025-2026

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

CLASSI QUINTE			
PERIODO UNICO OTTOBRE - MAGGIO			
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE
COSTITUZIONE			
diritto (nazionale e internazionale), responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà			
<p>Docente di DIRITTO (esperto esterno in codocenza) Le Organizzazioni Internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Le funzioni dell'ONU Il ruolo della NATO L'Italia nel contesto internazionale</p> <p>Il processo di integrazione europea La storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p> <p>Docente di FILOSOFIA Organicismo statale contro il liberalismo. Le degenerazioni dell'organicismo statalista e del nichilismo individualista. Attualità di un problema irrisolto.</p> <p>Docente di INGLESE HUMAN RIGHTS, i diritti inviolabili dell'uomo</p>	5	<p>Docente di DIRITTO (esperto esterno in codocenza) La Costituzione. PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica Italiana.</p> <p>Docente di ITALIANO (scientifico) I diritti negati in letteratura Lettura e analisi di saggi/romanzi (a scelta del docente come per esempio: "Se questo è un uomo" di Primo Levi, "La notte" di E. Wiesel, ecc.). Analisi del "Vocabolario della shoah". Visione del documentario (esempio "AUSMERZEN vite indegne di essere vissute" di M. Paolini (https://www.youtube.com/watch?v=1jXOmEdRjvQ))</p>	12
	4		4
	4		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'			
educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità			
		<p>Docente di FISICA Consumo e produzione responsabili. Come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere</p> <p>Docente di ITALIANO (classico) Città e comunità sostenibili. Lettura di brani di autori del '900 italiano sui seguenti temi: a) paesaggio naturale e città; b) progresso e sviluppo.</p>	4
			3
CITTADINANZA DIGITALE			
TOTALE ORE	13	TOTALE ORE	20

N.B. Trattasi di un programma di riferimento. Per i contenuti di Educazione Civica trattati specificatamente nelle discipline coinvolte, si rimanda alle programmazioni finali redatte a fine a.s.

5.2 Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto *i seguenti Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)*:

3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<p>10 ore – Laboratorio didattico STEM Andrano</p> <p>38 ore – Unisalento – Progetto Futuro</p>	<p>30 ore – Viaggio di Istruzione in Sicilia</p>	<p>5 ore – Open Day Unisalento</p> <p>5 ore – Salone dello Studente Bari</p> <p>5 ore – Relazione finale FSL</p> <p>25 ore – Dalla tipografia 2D alla progettazione di un manufatto 3D</p>

5.3 SCHEDE DISCIPLINARI DELLE MATERIE OGGETTO D'ESAME

(LICEO SCIENTIFICO: ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE E STORIA)

SCHEDA DISCIPLINARE: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Carla Chiuri

OBIETTIVI E COMPETENZE	<p>Sviluppo della capacità di analisi e interpretazione del testo letterario in prosa e in poesia</p> <p>Contestualizzazione storica, culturale e ideologica degli autori e delle opere</p> <p>Acquisizione di un linguaggio critico appropriato</p> <p>Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari</p> <p>Produzione scritta coerente, coesa e argomentata secondo le tipologie dell'Esame di Maturità</p> <p>Sviluppo del pensiero critico e della sensibilità estetica</p>
METODI ED EVENTUALI INIZIATIVE DI PERSONALIZZAZIONE	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Analisi guidata dei testi</p> <p>Discussioni collettive e dibattiti</p> <p>Utilizzo di mappe concettuali e schemi riassuntivi</p> <p>Attività di recupero e potenziamento in itinere</p>
MEZZI/STRUMENTI	<p>Libro di testo</p> <p>Materiali digitali e multimediali</p> <p>LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)</p> <p>Dispense e appunti forniti dal docente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mappe concettuali personali o tramite powerpoint <p>Piattaforme didattiche online</p>

	<p><i>Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Italo Svevo: inettitudine, psicoanalisi. I Romanzi: <i>Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno</i> • Dagli anni Venti al secondo Dopoguerra. La poesia del Novecento <ul style="list-style-type: none"> ○ Giuseppe Ungaretti: poetica dell'essenzialità. La parola "pura" della poesia. <i>L'allegria. Il Sentimento del Tempo.</i> ○ Eugenio Montale: il male di vivere, il correlativo oggettivo, opere principali: <i>Ossi di seppia, Le occasioni, La Bufera e altro.</i> • L'Ermetismo: la poesia assoluta <ul style="list-style-type: none"> ○ Salvatore Quasimodo: tra poesia pura e impegno civile. • Dalla "Divina Commedia" di Dante Alighieri: il Paradiso. Lettura, analisi e commento di alcuni Canti scelti.
--	--

SCHEDE DISCIPLINARE: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa GIUSEPPINA MARTELLA

<p>OBIETTIVI E COMPETENZE</p>	<p>All'inizio del corrente anno scolastico, di comune accordo con gli alunni, si è deciso di avviare lo studio della Chimica Organica e di tralasciare quello di Scienze della Terra prevedendo che il numero di ore di lezione di scienze avrebbe subito una considerevole riduzione nel corso dell'anno per vari motivi.</p> <p>L'insegnamento della Chimica Organica/Biochimica è stato finalizzato a fornire allo studente contenuti necessari ed utili ad una preparazione culturale generale, ma anche ad acquisire quel metodo pratico per intendere e comprendere tutti i fenomeni che presiedono e governano la vita degli esseri viventi e per conoscere le conquiste del progresso scientifico.</p> <p>Affrontando lo studio dei contenuti della nuova disciplina, gli allievi hanno acquisito la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio; - riconoscere la varietà dei composti organici collegandoli al gruppo funzionale; -riconoscere la varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione negli organismi e individuando le principali fonti di queste molecole negli alimenti; - comprendere il significato di vie metaboliche, in particolare quelle principali dei glucidi; -collegare la natura dei composti organici alle applicazioni nei vari settori della produzione;
--	---

	- collegare in modo critico i contenuti della disciplina alle problematiche inerenti lo smaltimento dei rifiuti e l'impatto ambientale legato all'uso dei prodotti organici naturali e artificiali;
METODI	Relativamente alla metodologia utilizzata, sono state privilegiate la lezione frontale, la discussione guidata e l'attività di ricerca al fine di sollecitare gli alunni all'approfondimento, alla riflessione e alla rielaborazione personale. Si è spesso fatto ricorso a dispense di approfondimento fornite dall'insegnante e ad esercitazioni in classe sulla nomenclatura e sulle reazioni dei composti organici. Particolare importanza è stata data all'aspetto linguistico insistendo sull'uso e sul significato dei termini specifici e propri della disciplina. Come oggetto di riflessione sono stati utilizzati gli approfondimenti del testo e altri forniti dal docente, relativi all'educazione ambientale e alla nostra salute e ciò anche al fine di contestualizzare quanto studiato.
MEZZI/ STRUMENTI	Di ogni argomento studiato sono stati svolti gli esercizi riportati a fine paragrafo e gli esercizi e quesiti di fine unità. La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte e orali. Le prove scritte somministrate, in genere, sono state di tipologia mista ossia semistrutturate, con test a scelta multipla, esercizi pratici e domande aperte.
TESTI IN USO E SUSSIDI	Tottola, Allegrezza, Righetti – BIOCHIMICA – Linea Blu Editore Mondadori Education
ESITI DISCIPLINARI	La classe può essere divisa sostanzialmente in due gruppi. Il primo ha partecipato costantemente ed attivamente al dialogo educativo, mantenendo un comportamento abbastanza corretto e produttivo e mostrando interesse per la disciplina e per le tematiche affrontate. Il secondo, più numeroso, ha dimostrato scarso interesse e discontinua partecipazione anche nell'impegno a casa, per cui è stato necessario ritornare più volte sugli stessi argomenti. Globalmente, comunque, il risultato di profitto raggiunto è stato discreto. I diversi livelli nell'acquisizione e nella padronanza delle conoscenze di base ed in quelle pregresse e il diverso impegno nello studio ha portato, però, gli allievi a conseguire esiti formativi personali abbastanza vari. Infatti, oltre ad un nucleo centrale sufficiente-discreto, vi sono allievi in grado di raggiungere risultati buoni e, in pochi casi, eccellenti, ma anche un gruppo che mostra difficoltà ed incertezze diffuse e più o meno

	marcate.
CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO AREE	<p>In quest'anno scolastico, dopo un breve ripasso di alcuni argomenti di chimica inorganica trattati a fine quarto anno, sono state svolte le seguenti unità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acidi e basi • Chimica organica: una visione d'insieme; • Gli Idrocarburi; • I derivati degli Idrocarburi; • Le Biomolecole; • Cenni sul metabolismo dei glucidi

SCHEMA DISCIPLINARE: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. ANTONIO CONGEDO

OBIETTIVI E COMPETENZE	<p>Il programma è stato diviso in cinque moduli tenuto conto delle unità tematico-concettuali del materiale oggetto di studio dell'ultimo anno e dei possibili raccordi disciplinari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Generalità sulle funzioni 2. Continuità delle funzioni e limiti 3. Teoria delle derivate e studio di funzioni 4. Calcolo integrale. <p>I MODULO: Generalità sulle funzioni. Si sceglie come filo conduttore del 1° modulo la topologia in \mathbb{R} perché queste conoscenze sono prerequisito indispensabile per la sistematizzazione del concetto di funzione e per lo sviluppo dell'Analisi Infinitesimale.</p> <p>II MODULO: Continuità delle funzioni e limiti. Si approfondisce lo studio delle funzioni numeriche reali con l'introduzione del concetto di limite che ci consente di sviluppare l'Analisi Infinitesimale, ossia un nuovo tipo di calcolo, importante per le grandezze infinitamente grandi e infinitamente piccole.</p> <p>III MODULO: Teoria delle derivate e studio di funzioni. Si introduce il concetto di derivata e si avvia lo studio del Calcolo Differenziale per le sue implicazioni, di natura tanto teorica quanto pratica, nella matematica, nella Fisica e nelle scienze sperimentali.</p>
-----------------------------------	--

	<p>Inoltre, lo studio di funzioni, spaziando dall'algebra all'analitica, dalla geometria alla trigonometria, completa, razionalizza, strutturandola, la maggior parte dei contenuti dell'intero corso di studi. Lo studio delle funzioni, pertanto, è stato impostato in modo da dare agli studenti la possibilità di sviluppare le loro capacità sia deduttive sia induttive, indirizzandoli a risolvere problemi di vario tipo e natura nonché a collegare gli strumenti di calcolo e le conoscenze acquisite durante tutto il corso di studi. Gli studenti sono stati, altresì, abituati a trasferire sul piano cartesiano i risultati ottenuti e a ricavare, dai grafici, le informazioni necessarie per la risoluzione di ulteriori problemi.</p> <p>IV MODULO: Calcolo integrale.</p> <p>Lo studio del calcolo integrale ha lo scopo di mostrare la connessione tra il calcolo integrale e il calcolo differenziale come due momenti dell'unico grande tema: il calcolo infinitesimale. Scaturisce in modo naturale, poi, il concetto di integrale definito per acquisire metodi generali per il calcolo di lunghezze, aree, volumi.</p>
<p>METODI</p>	<p>Nell'ambito dell'insegnamento della Matematica, l'attività didattica è stata orientata al conseguimento di obiettivi volti a favorire l'acquisizione dei nuclei fondanti della disciplina e lo sviluppo di adeguate capacità logico-argomentative. In particolare, si è cercato di guidare gli studenti verso la comprensione dei concetti fondamentali e delle strutture portanti che caratterizzano i diversi ambiti della matematica, evidenziandone i collegamenti interni e il valore unitario.</p> <p>Particolare attenzione è stata inoltre dedicata allo sviluppo del metodo deduttivo e dei procedimenti induttivi, stimolando gli alunni ad applicare in modo consapevole strategie risolutive adeguate nell'analisi e nella risoluzione dei problemi. Si è cercato altresì di far cogliere il valore formativo e strumentale della matematica nello studio delle discipline scientifiche, favorendo un approccio rigoroso e razionale all'interpretazione dei fenomeni.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati costantemente sollecitati a migliorare la capacità di rielaborare dati, informazioni e contenuti disciplinari, utilizzando in maniera sempre più autonoma e consapevole metodi e strumenti di calcolo. Parallelamente, si è cercato di promuovere il raggiungimento di importanti obiettivi trasversali, quali l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace, la capacità di operare collegamenti</p>

	interdisciplinari e lo sviluppo di un approccio critico nei confronti dei contenuti affrontati.
MEZZI/ STRUMENTI	<p>L'attività didattica è stata svolta nel rispetto degli accordi presi nelle riunioni di Dipartimento e facendo riferimento al testo adottato. Essa si è sviluppata in modo lineare, ma con continui riferimenti ai contenuti precedenti per cercare di far cogliere la necessità e l'importanza degli strumenti oggetto di studio al fine della risoluzione dei problemi. Si è cercato continuamente di stimolare la curiosità degli alunni coinvolgendoli nel ragionamento, partendo dalle conoscenze già acquisite. Gli esercizi più significativi sono stati quindi quotidianamente discussi, supportati dal rigore nell'acquisizione dei contenuti teorici</p> <p>Il filo conduttore è stato sviluppato attraverso lezioni frontali, integrate da svolgimento di esercizi e problemi, video, presentazioni di diapositive</p>
TESTI IN USO E SUSSIDI	<p>Testo utilizzato: ZANICHELLI 5 Matematica.blu 2.0 (Bergamini / Barozzi / Trifone) 3 Ed.</p> <p>Sussidi didattici: video, presentazione di diapositive</p>
ESITI DISCIPLINARI	<p>Per quanto concerne l'insegnamento della Matematica, la classe può essere suddivisa sostanzialmente in due gruppi. Un primo gruppo di studenti ha partecipato in modo costante e attivo al dialogo educativo, mostrando interesse per la disciplina, impegno regolare nello studio e un atteggiamento generalmente corretto e collaborativo. Tali studenti hanno seguito con attenzione le attività proposte, acquisendo un metodo di lavoro abbastanza autonomo e raggiungendo una preparazione solida e in alcuni casi particolarmente approfondita.</p> <p>Un secondo gruppo, numericamente più consistente, ha invece evidenziato una partecipazione meno continua e un interesse non sempre adeguato nei confronti della disciplina, accompagnati da uno studio domestico discontinuo e talvolta superficiale. Ciò ha reso necessario riprendere più volte alcuni argomenti e rallentare in diversi momenti il ritmo dell'attività didattica, al fine di favorire il consolidamento delle conoscenze di base e il recupero delle difficoltà emerse.</p> <p>Nel complesso, il profitto raggiunto dalla classe può considerarsi mediamente discreto. Permangono tuttavia differenze significative nei livelli di preparazione, determinate sia dalle diverse competenze pregresse sia dall'impegno personale profuso nel corso dell'anno scolastico. Accanto ad un gruppo centrale che ha conseguito risultati sufficienti o discreti, vi sono alcuni studenti che hanno raggiunto livelli buoni e, in pochi casi, ottimi,</p>

	<p>dimostrando capacità di rielaborazione, applicazione e collegamento dei contenuti matematici. È presente, infine, un gruppo di studenti che manifesta ancora difficoltà diffuse, soprattutto nell'applicazione autonoma dei procedimenti risolutivi e nell'utilizzo consapevole del linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>TITOLO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI</p>

SCHEDA DISCIPLINARE: STORIA

DOCENTE: Prof. **PERNIOLA FABRIZIO**

<p>OBIETTIVI E COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali caratteristiche dell'Italia giolittiana con le sue contraddizioni; • Riassumere i momenti fondamentali della rivoluzione d'ottobre; • Identificare le diverse fasi della I guerra mondiale • Individuare i tratti caratteristici del I dopoguerra: il biennio rosso; • Riassumere il fenomeno dello sviluppo dei totalitarismi degli anni trenta in Europa: la crisi dello stato liberale e delle democrazie. • Riconoscere e distinguere gli elementi comuni e le differenze tra fascismo, nazismo e comunismo; • Identificare gli aspetti fondamentali della II guerra mondiale (in sintesi) <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti • Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici. • Ripercorrere nello svolgimento di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali e religiosi. • Adoperare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti.
<p>METODI</p>	<p>Sono stati trattati gli eventi più significativi della storia a partire dalla seconda rivoluzione industriale fino alla fine della II guerra mondiale, in modo da costituire un percorso il più possibile unitario sulle tematiche affrontate. Per tale scopo ogni evento è stato</p>

	<p>affrontato nella sua dimensione spazio-temporale collocandolo nella giusta successione cronologica e correlandolo con altri eventi presenti nello stesso spazio e tempo. Sono stati utilizzati diversi tipi di fonti. Lo studio della disciplina è stato proposto in una prospettiva sistematica e critica. La lezione dialogata, aperta alla partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi, osservazioni, richieste di chiarimenti, è stata finalizzata alla problematizzazione delle diverse questioni relative al quadro storico di riferimento, e all'analisi delle componenti economiche, sociali, culturali, politiche ed istituzionali del periodo esaminato. Inoltre mediante altri momenti di apprendimento, discussione guidata, lavori di gruppo si è cercato di coinvolgere gli alunni in modalità di apprendimento più collaborative e laboratoriali. Gli studenti sono stati sollecitati a curare il proprio lavoro quotidiano, sia in classe che a casa, e sostenuti e guidati nell'impegno a migliorare con sempre maggiore consapevolezza il processo di apprendimento e di rielaborazione personale, le capacità logico-critiche, espositive e di confronto nel dialogo</p>
MEZZI/ STRUMENTI	<p>Sono state proposte almeno quattro verifiche annuali di diversa tipologia. Le prove orali e scritte sono state valutate secondo la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Storia e Filosofia . In particolare sono state valutate la conoscenza dei contenuti, la capacità espositiva, la padronanza del lessico disciplinare, la capacità di operare collegamenti e cogliere analogie e differenze, la capacità di organizzazione logica del discorso, la capacità critica e di rielaborazione personale</p>
TESTI IN USO E SUSSIDI	<p>AA.VV., Il nuovo Millennium, vol 3, Ed. La Scuola</p>
ESITI DISCIPLINARI	<p>. Gli esiti definitivi della classe sono in via di definizione</p>
TITOLO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI</p>

N.B. I contenuti effettivamente svolti dalle singole discipline entro il 6/06/2026 sono puntualmente riportati nei rispettivi programmi, allegati al documento.

7. ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA-ORIENTAMENTO

CLASSE	PCTO	Ed. Civica	Didattica Orientativa	UNISALENTO	TOTALE ORE
5C	10 Salone dello Studiante a Lecce Unisalento e a Bari	5 Le Organizzazioni Internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Le funzioni dell'ONU Il ruolo della NATO L'Italia nel contesto internazionale	1 Incontro con Carabinieri 1 Incontro NABA 1 ITS Academy Molbity 5 Museo De Nittis - Barletta	15 "La matematica nei test di accesso ai corsi di laurea scientifici".	38

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti
Periodo unico di valutazione – Sperimentazione a.s. 2025/2026	Le classi quinte del Liceo, nell'anno scolastico 2025/2026, hanno partecipato alla sperimentazione del periodo unico di valutazione . Tale modalità, deliberata dagli OO.CC. dei Docenti, ha avuto come obiettivo principale di portare l'attenzione sul percorso formativo complessivo dello studente, valorizzandone la costanza, l'impegno e il miglioramento nel tempo, piuttosto che il risultato numerico momentaneo e ha comportato la sostituzione del tradizionale sistema quadrimestrale con un unico periodo valutativo annuale, più momenti intermedi di monitoraggio e una valutazione conclusiva. I criteri di valutazione adottati restano quelli approvati nel PTOF d'istituto. Inoltre gli studenti sono stati supportati da attività di recupero in itinere, sportelli didattici, assegnazione di compiti mirati o lavori specifici, monitoraggio intensificato dei progressi dello studente, colloqui individuali con il docente e coinvolgimento della famiglia.

9.CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO)

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

➤ Elenco alunni
➤ Piano triennale dell'offerta formativa visibile al Link: https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2026/03/Atto-indirizzo-D.S.-predisposizione-PTOF-2025-2028.pdf
➤ Programmi disciplinari effettivamente svolti dalla classe delle materie oggetto d'esame
➤ Relazione e fascicoli personali relativi ai percorsi FSL e Tabella riassuntiva dei Percorsi svolti Triennio e del numero di ore effettivamente svolte da ogni singolo alunno
➤ Fascicoli personali degli alunni, Percorsi di Orientamento e Curriculum Studente
➤ Valutazioni disciplinari del Periodo Unico di Valutazione
➤ Verbali consigli di classe e scrutini
➤ Regolamento attribuzione Credito Scolastico al link https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/Regolamento-credito-scolastico-05102023092130.pdf
➤ Regolamento di valutazione della condotta al link https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DELLA-CONDOTTA-2025.pdf
➤ Materiali utili

ALLEGATO 1- Simulazione seconda prova d'Esame:

Per entrambi gli indirizzi si sono svolte le simulazioni delle prove scritte: Prima e Seconda Prova.

Per la sezione Scientifica in particolare, la simulazione di Italiano si è svolta il **04/05/2026** e di Matematica il **05/05/2026** con tutte le classi Quinte del Liceo Scientifico. Entrambe le prove sono allegate al documento in formato cartaceo ed inserite nel plico a disposizione della commissione.

ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI CORREZIONE ADOTTATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Grigliadi valutazione Provascritta d'italiano- **Tipologia A: Analisi del testo letterario**

Alunno/a _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	Punti100
Indicatori generali Competenze	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ efficace e originale ▪ chiaro e adeguato alla tipologia ▪ semplice, con qualche improprietà ▪ meccanico, talvolta poco lineare ▪ confuso e gravemente inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ben strutturato, coerente e coeso ▪ coerente e coeso ▪ coerente ma con qualche incertezza ▪ limitatamente coerente e coeso ▪ disorganico e sconnesso 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampio e accurato ▪ appropriato ▪ generico, con lievi improprietà ▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà ▪ gravemente improprio, inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficacia della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, appropriato, efficace ▪ corretto e appropriato ▪ sostanzialmente corretto ▪ non sempre corretto e appropriato ▪ scorretto 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampie, approfondite e articolate ▪ precise e adeguate ▪ essenziali ▪ superficiali ▪ frammentarie 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Espressioni di giudizio critiche e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fondate e originali ▪ pertinenti e motivati ▪ pertinenti ▪ non sempre pertinenti e poco motivati ▪ non pertinenti e non motivati 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e articolato ▪ completo ▪ essenziale ▪ non completo ▪ non pertinente 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprende il testo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nella complessità degli nodi tematici ▪ individuando i temi e gli stilemi importanti ▪ nei suoi nuclei essenziali ▪ in modo parziale ▪ in minima parte 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (seri chiesta)	Analizza il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e approfondito ▪ esauriente ▪ essenziale ▪ parziale ▪ inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3

	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ approfondito, articolato e corretto ▪ articolato e corretto ▪ corretto ▪ superficiale ▪ inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE...../100		Valutazione in 10mi diviso 10 Valutazione in 20mi diviso 5	

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali Competenze	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ efficace e originale ▪ chiaro e adeguato alla tipologia ▪ semplice, con qualche improprietà ▪ meccanico, talvolta poco lineare ▪ confuso e gravemente inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ben strutturato, coerente e coeso ▪ coerente e coeso ▪ coerente ma con qualche incertezza ▪ limitatamente coerente e coeso ▪ disorganico e sconnesso 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampio e accurato ▪ appropriato ▪ generico, con lievi improprietà ▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà ▪ gravemente improprio, inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, appropriato, efficace ▪ corretto e appropriato ▪ sostanzialmente corretto ▪ non sempre corretto e appropriato ▪ scorretto 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampie, approfondite e articolate ▪ precise e adeguate ▪ essenziali ▪ superficiali ▪ frammentarie 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fondate e originali ▪ pertinenti e motivati ▪ pertinenti ▪ non sempre pertinenti e poco motivati ▪ non pertinenti e non motivati 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	1. Individuazione di tesi e argomentazioni presentate nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e consapevole ▪ adeguato ▪ essenziale ▪ parziale ▪ inadeguato 	18-20 14-16 12 8-10 2-6
	2. Percorso argomentativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ chiaro, preciso e ben articolato ▪ chiaro e preciso sostanzialmente ▪ chiaro ▪ non sempre chiaro ▪ incerto e/o privo di elaborazione 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali risultano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampi, corretti e funzionali al discorso ▪ corretti e funzionali al discorso ▪ sostanzialmente corretti e congruenti ▪ non sempre corretti e congruenti ▪ non corretti e non congruenti 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE...../100			Valutazione in 10mi diviso 10 Valutazione in 20mi diviso 5

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali Competenze	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ efficace e originale ▪ chiaro e adeguato alla tipologia ▪ semplice, con qualche improprietà ▪ meccanico, talvolta poco lineare ▪ confuso e gravemente inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ben strutturato, coerente e coeso ▪ coerente e coeso ▪ coerente ma con qualche incertezza ▪ limitatamente coerente e coeso ▪ disorganico e sconnesso 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampio e accurato ▪ appropriato ▪ generico, con lievi improprietà ▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà ▪ gravemente improprio, inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, appropriato, efficace ▪ corretto e appropriato ▪ sostanzialmente corretto ▪ non sempre corretto e appropriato ▪ scorretto 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampie, approfondite e articolate ▪ precise e adeguate ▪ essenziali ▪ superficiali ▪ frammentarie 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fondate e originali ▪ pertinenti e motivati ▪ pertinenti ▪ non sempre pertinenti e poco motivati ▪ non pertinenti e non motivati 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	La pertinenza e la coerenza risultano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampiamente adeguate e appropriate ▪ adeguate ▪ accettabili ▪ non sempre adeguate ▪ inadeguate 	18-20 14-16 12 8-10 2-6
	2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ordinato, lineare e personale ▪ organico e lineare ▪ semplice e coerente ▪ parzialmente organico ▪ confuso e inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampi, corretti e funzionali al discorso ▪ corretti e funzionali al discorso ▪ sostanzialmente corretti e congruenti ▪ non sempre corretti e congruenti ▪ non corretti e non congruenti 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE...../100		Valutazione in 10 mi diviso 10	
	 Valutazione in 20 mi diviso 5	

In caso di studenti BES si rimanda e si tiene conto delle misure, degli obiettivi e di quanto previsto nel PDP elaborato dal C.d.C. o del PEI redatto dal GLO.

Proposta di griglia di valutazione per la seconda prova di Matematica dell'Esame di Maturità 2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBI. 1	PROBL. 2	QUESITI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 			1 <input type="checkbox"/>	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	6 - 12
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	13-19
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>		
4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 			6 <input type="checkbox"/>	20 - 25	
				7 <input type="checkbox"/>		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 			1 <input type="checkbox"/>	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	7- 15
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	16 - 24
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>		
4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 			6 <input type="checkbox"/>	25 - 30	
				7 <input type="checkbox"/>		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 			1 <input type="checkbox"/>	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	6 - 12
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato Esegue qualche errore di calcolo 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	19
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>		
4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 			6 <input type="checkbox"/>	20 - 25	
				7 <input type="checkbox"/>		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	0 - 4
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	5 - 10
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	

del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			5 <input type="checkbox"/>	11- 16
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			6 <input type="checkbox"/>	
					7 <input type="checkbox"/>	
					8 <input type="checkbox"/>	17 - 20

- Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.
- In caso di studenti BES si rimanda e si tiene conto delle misure, degli obiettivi e di quanto previsto nel PDP elaborato dal C.d.C. o del PEI redatto dal GLO.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e li utilizza nei metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li utilizza in modo consapevole e relativo ai metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e ostentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati accordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e le accorda in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggi totali della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Don Biagio Errico	
3	Italiano	Prof.ssa Carla Chiuri	
4	Latino	Prof.ssa Carla Chiuri	
6	Storia	Prof. Fabrizio Perniola	
7	Filosofia	Prof. Fabrizio Perniola	
8	Lingua Inglese	Prof.ssa Lucia D'Amico	
9	Matematica	Prof. Antonio Congedo	
10	Fisica	Prof. Antonio Congedo	
11	Scienze	Prof.ssa Giuseppina Martella	
12	Disegno e St. dell'arte	Prof.ssa Elena Turco	
13	Scienze Motorie	Prof.ssa Lucrezia Baglivo	